

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4° "Finanza Locale"

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale e in particolare l'art. 15;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2013 e del bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1030 del 17 maggio 2013, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2013, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del Decreto Legge 2.3.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i comuni e le province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 stabilisce che il Fondo delle Autonomie Locali è comprensivo, tra l'altro, delle somme dovute a titolo di compensazione per i minori introiti derivanti dalla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale dell'accisa sull'energia elettrica, ai sensi del comma 10 dell'articolo 4, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, quantificate in complessive 101.000 migliaia di euro;

VISTA la nota 23144 del 17 dicembre 2012 con la quale si è richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze il riparto dell'importo complessivo posto a carico della Regione Siciliana per il reintegro ai propri enti del minor gettito conseguente alla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale dell'accisa sull'energia elettrica, ai sensi del comma 10 dell'articolo 4, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modifiche dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTA la nota prot. n. 5000/2012/Uff. X del 21 dicembre 2012 con la quale, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, ha comunicato il dettaglio del riparto della somma complessiva di € 116.984.644,00 e che la quota destinata alle Province Regionali ammonta ad € 50.074.612,00;

CONSIDERATO inoltre che il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 destina alle Province siciliane la somma di € 44.000.000,00;

CONSIDERATO che alle Province regionali, secondo il vigente impianto normativo, può essere destinata, al momento, per le finalità di cui al comma 10 dell'art. 4 del Decreto Legge 2.3.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44, solamente la somma di € 34.000.000,00 individuata sul capitolo 191307 in quanto l'ulteriore somma di € 10.000.000,00 è appostata sul capitolo 191302;

VISTO l'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento che ripartisce proporzionalmente la somma di € 34.000.000,00 sulla base del riparto dell'importo complessivo di € 50.074.612,00 trasmesso con la nota prot. n. 5000/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze;

RITENUTO, per le motivazioni sopra addotte, di dovere assegnare, in favore delle Province regionali parte delle risorse complessivamente quantificate dallo Stato in € 50.074.612,00, ovvero € 34.000.000,00 da trasferire in attuazione della 2^a parte del comma 10, dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16;

RITENUTO necessario di dover provvedere alla ripartizione proporzionale ed alla consequenziale assegnazione dell'importo di € 34.000.000,00 in favore delle Province regionali per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO, altresì, di dover provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa dell'importo di € 34.000.000,00 sul capitolo 191307 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013, in favore delle Province regionali per l'anno 2013, quale quota a titolo di compensazione per i minori introiti derivanti dalla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale dell'accisa sull'energia elettrica ai sensi del comma 10 dell'art. 4 del Decreto Legge 2.3.2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26.4.2012, n. 44;

RITENUTO altresì necessario approvare l'allegato "A" al presente decreto riguardante il riparto proporzionale del complessivo importo di € 34.000.000,00.

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa riportate, è approvato l'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento, relativo al riparto della somma di € 34.000.000,00 in favore delle Province regionali a titolo di compensazione per i minori introiti derivanti dalla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale dell'accisa sull'energia elettrica ai sensi del comma 10 dell'art. 4 del Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012, n. 44.

Art. 2

Gli importi individuati nell'allegato "A" sono concessi alle singole Province regionali.

Art. 3

Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente provvedimento è impegnata la somma di € 34.000.000,00 sul capitolo 191307 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2013.

Art. 4

E' autorizzato il pagamento e la correlativa emissione dei titoli di spesa per la somma complessiva di € 34.000.000,00 in favore delle Province regionali individuate nell'allegato, a gravare sull'impegno assunto con il precedente articolo 3.

Art. 5

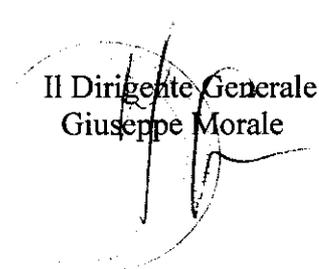
In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line (pagina riservata a "*Concessione e attribuzione di vantaggi economici*"), che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 20/04/2013

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale



Reintegro risorse abolizione accise energia elettrica - ANNO 2013

Allegato al D.D.G.n. 205 del 6 AGO. 2013

Province Regione Sicilia	IMPORTO ACCISE DI CUI ALLA NOTA PROT N. 500/2012 MINISTERO	IMPORTO ACCISE BILANCIO REGIONALE
Provincia di Agrigento	€ 3.729.247,00	€ 2.532.109,45
Provincia di Caltanissetta	€ 2.377.072,00	€ 1.614.000,48
Provincia di Catania	€ 11.058.929,00	€ 7.508.866,69
Provincia di Enna	€ 1.359.127,00	€ 922.829,28
Provincia di Messina	€ 7.012.036,00	€ 4.761.079,81
Provincia di Palermo	€ 11.791.208,00	€ 8.006.074,46
Provincia di Ragusa	€ 4.178.851,00	€ 2.837.384,62
Provincia di Siracusa	€ 4.565.865,00	€ 3.100.162,01
Provincia di Trapani	€ 4.002.277,00	€ 2.717.493,21
Totale province	€ 50.074.612,00	€ 34.000.000,00

(importi in euro)

Il Funzionario Direttivo
Sig. Basile Mifella

Il Dirigente ad interim del Serv. 4°
Giovanni Corso

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morate